



ACCESSO AL PENSIONAMENTO PIÙ FLESSIBILE PER SBLOCCARE IL MERCATO DEL LAVORO CGIL CISL E UIL : "SUPERARE LA LEGGE FORNERO"

I sindacati chiedono al governo la modifica dell'attuale normativa sulle pensioni, che ritarda l'uscita dal mondo del lavoro e conseguentemente non aiuta ad abbattere i livelli di disoccupazione giovanile.

La recente manifestazione "**Cambiare le pensioni per dare lavoro ai giovani**" tenutasi in tutte le piazze d'Italia, ha messo drammaticamente in luce, laddove ve ne fosse bisogno, lo stato di disagio che, nel nostro Paese, accomuna trasversalmente tanti lavoratori, oggi trenta- quarantenni, dal futuro più che mai incerto. Cgil Cisl e Uil hanno levato ancora una volta la loro voce per sostenere la necessità di cambiare radicalmente il sistema previdenziale nel segno dell'equità, della sostenibilità finanziaria e della giustizia sociale : da Milano a Palermo, si chiede al governo di superare la legge Fornero con interventi strutturali di riforma che diano certezze alle lavoratrici e ai lavoratori , ai giovani e ai meno giovani, per restituire una parte delle risorse risparmiate sulla loro pelle e riaffermare così i valori della solidarietà, della flessibilità e dell'equità.

La Sicilia ha risposto con convinzione alla manifestazione, che ha avuto il momento più significativo nel volantaggio per informare la popolazione dei rischi ai quali si va incontro se non si modifica lo status quo.

Nel Mezzogiorno, Palermo rappresenta senza dubbio una realtà emblematica della necessità di rivedere l'adeguamento delle pensioni rispetto al costo della vita, estendere la no-tax area anche ai pensionati e ridurre le tasse sui loro redditi; il capoluogo siciliano registra assegni al minimo: quelli con importo medio di 600 euro sono infatti oltre 337 mila.

Va inoltre rivisto il fisco, in modo da sostenere i redditi dei pensionati, considerato che la nostra tassazione registra il doppio rispetto alla media europea.

Il tasso di disoccupazione a Palermo è allarmante, in particolar modo

quello giovanile veleggia oltre il 60 per cento: sbloccare le pensioni vuole dire dare speranza a tanti giovani e disoccupati che oggi non vedono nessuno sbocco davanti alle tante vertenze e alle attività che lasciano la città, tra le quali il call center Almaviva rappresenta uno dei casi più eclatanti.

Parlando ancora di pensioni, è indubbio che negli ultimi anni si sia cercato di mascherare i buchi neri dei conti statali attingendo dalle tasche di dipendenti pubblici e pensionati, attuando politiche per il lavoro che nel tempo si sono rivelate inadeguate, soprattutto in regioni come la Sicilia dove la povertà tocca livelli drammatici.

La mobilitazione messa in atto in tutta Italia ha lanciato un segnale molto preciso: o la legge Fornero si supera, o il futuro sarà compromesso dalle scelte malsane di una politica miope, alla quale non basterà di certo elargire ulteriori elemosine alla vigilia di nuovi appuntamenti elettorali per ottenere consensi.

Il segretario generale Uil Pensionati Sicilia
Antonino Toscano